



COMUNE DI FORNO CANAVESE

CITTÀ' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE *DEL CONSIGLIO COMUNALE N 24 del 10/11/2025*

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO E PRIMO AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - PERIODO 2026/2028: APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque addì dieci del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARMENIO Vincenzo - Presidente Sindaco	Sì
2. ALICE Alessandro - Consigliere	Sì
3. BOTTINO Giovanni - Consigliere	Sì
4. CASETTI Aurora Cecilia Maria - Consigliere	Sì
5. GAUDIO Alessandro Giacomo - Consigliere	Sì
6. GROSSO Patrizia - Consigliere	Sì
7. ROLLE Fulvio - Consigliere	Sì
8. SCAGLIONE Davide - Consigliere	Sì
9. TOMASI CONT Laura - Consigliere	Sì
10. DE ROSSI Daniela - Consigliere	Sì
11. CORGIAT-MECIO Fabio - Consigliere	Sì
12. PRIANTE Daniela - Consigliere	Sì
13. TAPPARO Luca - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale BOVENZI dr. Umberto che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ARMENIO Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 05/11/2025

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO E PRIMO AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - PERIODO 2026/2028: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che:

- al punto 4.2 prevede, per l'elaborazione del DUP, una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda, contestualmente alla presentazione dello stesso, di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- al punto 8.4, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli

esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;

- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:
 - 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
 - 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 3) la gestione delle risorse umane;
 - 4) i vincoli di finanza pubblica;
- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
 - a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
 - b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
 - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
 - e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n16 del 25/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 11/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la prima nota di aggiornamento allo schema del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da 2 Sezioni:

- una Sezione Strategica (Ses) che:
 - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale e tenuto conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, individua gli indirizzi strategici dell'ente, previa valutazione della situazione socioeconomica del territorio comunale, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici;

- definisce sulla base degli indirizzi strategici e per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, con riferimento:
 - agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno e dei riflessi sulla spesa corrente, nonché ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - alla spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali in funzione della qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - alla gestione del patrimonio;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, e all'indebitamento;
 - agli equilibri di bilancio, della situazione corrente e della situazione di cassa;
 - alla disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- una Sezione Operativa (SeO) che costituisce la guida e il vincolo per la predisposizione della manovra di bilancio e che si compone di due parti;
 - nella Parte 1, contiene:
 - per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, e per ogni programma, le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali, la motivazione delle scelte effettuate le risorse finanziarie-e strumentali ad esso destinate.
 - per la parte entrata: una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi; gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - per la parte spesa: l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti; relativamente agli organismi del gruppo amministrazione pubblica, l'analisi della situazione economico – finanziaria gli effetti sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio, gli obiettivi sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità; la componente consolidata, riferita cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari, e la componente di sviluppo ovvero la quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio;
 - nella Parte 2 contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede da A ad F) descritti negli artt. 3 ,4 e 5 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
 - il programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui al medesimo art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede G, H, I) descritti negli artt. 6 e 7 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dichiarata aperta la discussione:

Con la seguente votazione resa nelle forme previste dallo Statuto:

Presenti e votanti n. _____; Voti favorevoli n. _____; Voti contrari: _____; Astenuti: _____;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2026/2028, già deliberato, quale schema, dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 63 del 28/07/2025 aggiornato con deliberazione n. 75 del 11/09/2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale, all'allegato A);

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con la seguente votazione resa nelle forme previste dallo Statuto:

Presenti e votanti n. _____; Voti favorevoli n. _____; Voti contrari: _____; Astenuti: _____;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

DELIBERAZIONE C.C. N. 24/2025

Oggetto : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO E PRIMO AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - PERIODO 2026/2028: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione qui sopra riportata;

Dopo discussione;

Con votazione favorevole espressa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti n. 13 – Votanti 13 – Voti favorevoli 9 – Contrari 4 (De Rossi, Corgiat-Mecio, Priante e Tapparo) – Astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare integralmente, sia nella parte narrativa che dispositiva, la proposta di deliberazione soprariportata.

Di dichiarare, altresì, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : ARMENIO Vincenzo

Il Segretario Comunale
F.to : BOVENZI dr. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 577 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/11/2025 al 28/11/2025 come prescritto dall'art. 32, 1° comma, della Legge 18 giugno 2009, n° 69.

Forno Canavese , lì 14/11/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : BOVENZI dr. Umberto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.Forno Canavese , lì
_____ Il Segretario ComunaleBOVENZI dr. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata sul retro, all'Albo On Line del sito istituzionale del comune www.comune.fornocanavese.to.it per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000).

Per il computo del termine previsto per l'**esecutività** dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile 1^ Sez. 12240/2004 ossia, nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il **dies a quo** e, conseguentemente, il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività delle delibere decorre dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne consegue che, complessivamente, per la certificazione dell'esecutività sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni.

Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono **eseguibili** dal momento stesso della loro adozione.

Forno Canavese lì _____

Il Segretario Comunale
BOVENZI dr. Umberto

VISTO: l'art. 49, co. 1° del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012
PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to: rag. Elvina FANTINO

VISTO: l'art.49, co. 1° del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012
PARERE TECNICO FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: FANTINO rag. Elvina.